

Codice DB1901

D.D. 14 novembre 2011, n. 305

POR-FSE 2007-2013. Approvazione del Bando regionale relativo alla chiamata di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e grave sfruttamento. Periodo 2011/2012. Spesa totale e impegno sul bilancio 2011 di Euro 111.295,00.

La D.G.R. n. 5-2547 del 05/09/2011 approva la presentazione, da parte della Regione Piemonte in qualità di Soggetto proponente, di due proposte progettuali da candidare sul bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, in data 07/07/2011 e, in particolare, approva il progetto “Piemonte in rete contro la tratta 4.18” al cui interno si prevede l’attuazione di interventi mirati all’inserimento socio-lavorativo di persone vittime di tratta e grave sfruttamento;

la D.G.R. n. 4-2546 del 05/09/2011 definisce la realizzazione di azioni a favore delle vittime di tratta e di grave sfruttamento, adotta i provvedimenti necessari alla realizzazione delle attività dalla stessa previste e demanda alla Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia l’utilizzo della somma di € 111.295,00 a valere sul POR FSE 2007/2013 ;

per l’attuazione della sopra indicata deliberazione, si ritiene opportuno attivare una chiamata di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di “Percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento”;

considerato che la funzione di Autorità di gestione del POR-FSE 2007-2013 é di competenza della “Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro” che, essendo responsabile della gestione e dell’attuazione del Programma Operativo, é la struttura regionale di riferimento per la corretta realizzazione dell’intervento previsto nel presente atto;

considerato opportuno, per l’impiego delle risorse a valere sul POR FSE 2007-2013 definire parametri di costo orari per i servizi da erogare nell’ambito dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento;

considerato che in applicazione della D.G.R. n. 84-12006 del 05/08/2009 “Attuazione dell’Accordo Stato-Regioni del 12.02.2009. Approvazione Direttiva pluriennale per le misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Anni 2009-2010” sono stati definiti parametri di costo orari;

ritenuto di applicare per la realizzazione dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento parametri orari di costo rilevati da attività comparabili, in particolare dalla pregressa esperienza in ambito POR-FSE 2007/2013 e dai parametri individuati successivamente nell’ambito di attuazione della suddetta D.G.R. n. 84-12006 del 05/08/2009;

ritenuto, in riferimento a quanto applicato nell’ambito dell’attuazione della citata D.G.R. n. 84-12006 del 05/08/2009, di valorizzare il peso percentuale dei costi indiretti rispetto ai costi diretti nella misura del 10%, in caso di rendicontazione degli stessi su base forfetaria;

si ritiene necessario predisporre apposito Bando regionale al fine di consentire la chiamata di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di “Percorsi integrati di inserimento

socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento”, periodo 2011-2012, a valere sul POR-FSE 2007/2013 corredato da relativa modulistica, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

si ritiene altresì necessario costituire e nominare un apposito Nucleo di valutazione dei progetti così composto:

per la Direzione Politiche Sociali e politiche per la famiglia:

- il Dirigente (o delegato) del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale;

- n. 1 funzionario del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale;

- n. 1 istruttore amministrativo del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale

per la Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro:

- n. 1 funzionario del Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione

che procederanno all'istruttoria secondo i criteri definiti nell'allegato Bando;

con la nota n.35447/DB1500 del 07/09/2011 , agli atti di questa Direzione, la Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro ha comunicato di aver provveduto alla predisposizione degli impegni delegati a favore della Direzione Politiche Sociali e politiche per la famiglia n. 2397 (Ass. n. 100007) sul Cap. 147677-FSE per € 43.872,49, n 2398 (Ass. n..100008) sul Cap. 147732- FR per € 51.807,82, e n. 2399 sul Cap. 147236 Cof. reg (Ass.100009) per € 15.614,69 , per un totale di € 111.295,00;

ritenuto necessario prevedere specifiche modalità e tempi per lo svolgimento del provvedimento amministrativo di presentazione delle domande di contributo nell'ambito del Bando regionale di cui all'Allegato 1;

si ritiene, inoltre, di demandare a successivo provvedimento tutti gli ulteriori adempimenti necessari per l'assegnazione del suddetto finanziamento agli enti selezionati tra i soggetti aderenti al Bando;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la L.R. n.7 dell'11 aprile 2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Visto la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Vista la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2010 “Legge finanziaria per l'anno 2011”;

Vista la L.R. n. 26 del 31 dicembre 2010 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-20132;

Visto il D.P.G.R. n. 8/R del 5 dicembre 2001 e s.mi., "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

Vista la D.G.R. n. 1-1380 del 19 gennaio 2011;

Vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28 gennaio 2011;

Vista la D.G.R. n. 36-1487 dell'11 febbraio 2011;

Vista la D.G.R. n. 18-2321 del 12 luglio 2011;

nell'ambito delle risorse assegnate con DD.G.R. n. 17-1443 del 28/01/2011, n. 36-1487 del 11/02/2011, n. 18-2321 del 12/07/2011, n. 34-2444 del 27/07/2011 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti con n. 4-2546 del 05/09/2011;

determina

- di approvare il Bando regionale relativo alla chiamata di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di "Percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento", periodo 2011-2012, a valere sul POR-FSE 2007/2013 corredato dalla relativa modulistica, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di costituire un apposito Nucleo di valutazione dei progetti così composto:

per la Direzione Politiche Sociali e politiche per la famiglia

- il Dirigente (o delegato) del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale;
- n. 1 funzionario del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale;
- n. 1 istruttore amministrativo del Settore Sviluppo di Politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale;

per la Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro:

- n.1 funzionario del Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione

Il Nucleo di valutazione procederà all'istruttoria secondo i criteri definiti nell'allegato Bando;

- di approvare la spesa totale di € 111.295,00 a cui si fa fronte tramite gli impegni delegati disposti dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro a favore della Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia

- di impegnare le seguenti risorse:

- € 43.872,49 sul CAP 147677 / 2011 (Ass. 100007) Imp. delegato n. 2397;
- € 51.807,82 sul CAP 147732/2011 (Ass. 100008) Imp delegato n. 2398;
- € 15.614,69 sul CAP 147236/2011 (Ass. 100009) Imp delegato n. 2399.

- di prendere atto che i fondi relativi al POR FSE sono stati accertati con D.D. n. 30 del 03/02/2011 parzialmente rettificata dalla D.D. n. 61 del 17/02/2011 – Cap. n. 28505 acc. n. 240 (fondi europei) e Cap. 21620 acc. n. 241 (fondi statali) e con D.D. n. 405 del 19/07/2011 – Cap. 28505 acc. n. 942 (fondi europei) e Cap. 21620 acc. n. 943 (fondi statali);

- di dare atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario;

- di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione del finanziamento a favore dei soggetti titolari dei progetti approvati, secondo la graduatoria redatta dal Nucleo di Valutazione;

- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;

- di provvedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità indicate nel Bando;
- di definire le seguenti modalità e tempistiche di svolgimento del procedimento amministrativo:
il procedimento inizia dalla data ultima fissata per la presentazione delle domande di contributo (12 dicembre 2011) e si conclude entro il termine di 90 giorni;
il procedimento è sospeso qualora, nel corso dell'istruttoria, l'amministrazione richiedesse l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati e chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il Piemonte ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale

Allegato



**FONDO SOCIALE EUROPEO – OB. 2
“COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
2007-2013**

**ASSE II OCCUPABILITA’
OBIETTIVO SPECIFICO E**

**BANDO REGIONALE
RELATIVO ALLA CHIAMATA DI PROGETTI
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

PER LA REALIZZAZIONE DI

**PERCORSI INTEGRATI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DI VITTIME DI
TRATTA E DI GRAVE SFRUTTAMENTO**

PERIODO 2011-2012

**IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 4-2546 DEL 05/09/2011
E DELLA D.G.R. N. 5-2547 DEL 05/09/2011**

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 3
1. RISORSE PROGRAMMATE	Pag. 3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Pag. 3
3. PRINCIPI ORIZZONTALI	Pag. 4
4. ATTIVITA' AMMESSE A FINANZIAMENTO	Pag. 4
<i>A Importo relativo alla realizzazione dei percorsi integrati</i>	Pag. 5
<i>B Importo relativo all'incentivo alla partecipazione</i>	Pag. 6
Disposizioni per l'ammissibilità delle spese	Pag. 6
5. DIMENSIONE DEI PROGETTI	Pag. 7
6. DURATA DEI PROGETTI	Pag. 7
7. COSTI AMMISSIBILI	Pag. 7
8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Pag. 7
Registrazione all'anagrafe regionale degli operatori	Pag. 7
Forma e scadenza di presentazione delle domande	Pag. 7
Documentazione obbligatoria di ammissibilità	Pag. 8
Ulteriore documentazione	Pag. 8
9. AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE	Pag. 8
Verifiche di legittimità delle domande	Pag. 8
Verifiche di ammissibilità dei progetti	Pag. 9
Nucleo di valutazione	Pag. 9
Criteri di valutazione	Pag. 9
Formazione delle graduatorie	Pag. 11
10. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	Pag. 11
Modalità di autorizzazione, avvio delle attività e gestione dei progetti approvati e finanziati	Pag. 11
Modalità di erogazione dei contributi	Pag. 11
Variazioni in corso d'opera	Pag. 12
Monitoraggio, controllo e rendicontazione	Pag. 12
Scadenza dell'autorizzazione	Pag. 12
Informazione e pubblicità delle attività	Pag. 13
Disposizioni di dettaglio	Pag. 13
11. DISPOSIZIONI FINALI	Pag. 13
Pubblicazione del bando	Pag. 13
Informativa	Pag. 13

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, s.m.i.;

Regolamento (CE) 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, s.m.i.;

Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006, s.m.i.;

D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione";

Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo 2, "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Piemonte approvato con decisione CCI 2007IT052PO011 (Decisione C(2007)5464 del 6.11.2007);

D.G.R. n. 30-7893 del 21.12.2007 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR-FSE;

D.G.R. n. 37-9201 del 14.07.2008 di indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;

D.G.R. n. 19 - 9570 del 09.09.2008 di presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea del Piano di comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo;

D.D. n. 31 del 23.01.2009 relativa all'approvazione dei documenti inerenti il sistema di gestione e controllo, s.m.i.;

D.D. n. 9 del 18/01/2011 di recepimento ed approvazione del *Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013*, nella versione aggiornata al 2 novembre 2010, tenuto conto che lo stesso documento è in fase di continuo aggiornamento.

D.G.R. n. 100-12934 del 12/12/2009 avente per oggetto "LR 34/08 artt. 38 41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, anche estivi. Attestazione delle esperienze svolte e la certificazione delle competenze acquisite dai tirocinanti";

D.G.R. n. 4-2546 del 05/09/2011 che, tra l'altro, demanda alla Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia l'utilizzo della somma di € 111.295,00 a valere sul POR FSE 2007/2013 per la realizzazione di azioni a favore delle vittime di tratta e di grave sfruttamento;

D.G.R. n. 5-2547 del 05/09/2011 che, tra l'altro, approva la presentazione al Dipartimento per le Pari Opportunità di due proposte progettuali per la realizzazione di interventi a favore di vittime di tratta e di grave sfruttamento.

1. RISORSE PROGRAMMATE

Le risorse disponibili per il periodo 2011-2012 sono quantificate in € 111.295,00 sulla categoria di spesa 70.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente Bando si inquadra nel più ampio ambito di attività a favore di vittime di tratta e di grave sfruttamento previste in attuazione della citata D.G.R. n. 5-2547 del 05/09/2011 e si configura come azione complementare ai percorsi di protezione sociale intrapresi attraverso l'art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione, D.Lgs. 25.07.1998, n. 286, dalle donne che intendono sottrarsi ai condizionamenti delle organizzazioni criminali.

Il quadro di programmazione delineato dal Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2013 prevede un'articolazione in Assi, Obiettivi specifici, Attività ed Azioni. In particolare il presente intervento si riferisce all'Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico E, Attività 14, Azione 1.

Le attività ammesse al finanziamento riguardano la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo a favore di vittime di tratta e di grave sfruttamento che coniughino

l'erogazione di servizi di formazione orientativa con l'effettuazione di tirocini.

Attività 14 Categoria di spesa 70	Progetti integrati intesi a favorire l'acquisizione di competenze di base e specialistiche da parte dei migranti.
Azione II.E.14.1	Percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento.
Destinatari finali	Vittime di tratta e di grave sfruttamento, inserite in programmi di assistenza e integrazione sociale (ex art. 18 D.Lgs. 25/07/1998 n. 286).
Beneficiari (Soggetti attuatori)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazioni regolarmente iscritte, alla data di pubblicazione del presente Bando, al Registro di Enti e Associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati, abilitate alla realizzazione dei programmi di assistenza e protezione sociale degli stranieri di cui all'art. 18 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 - Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, come previsto all'art. 52, comma 1, lett. B, del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 - Regolamento di attuazione del suddetto Testo unico, così come modificato dal D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334 aventi sede legale in Piemonte. - ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) composte dalle suddette organizzazioni e da soggetti funzionali alla realizzazione dei progetti. Nell'ambito delle ATS deve essere individuato il soggetto capofila, quale referente unico dell'amministrazione regionale. Il soggetto capofila deve essere obbligatoriamente una delle Organizzazioni sopra indicate. I componenti dell'ATS devono avere sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Piemonte. <p>I servizi di formazione orientativa dovranno essere erogati presso le sedi di un Soggetto accreditato <u>per tutte le macroaree orientative</u> ai sensi della D.G.R. n. 77 – 4447 del 12/11/2001, così come modificata dalla D.G.R. n. 29-3181 del 19/06/2006.</p>

3. PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi attivati attraverso il presente atto perseguono uno sviluppo fondato sulla parità tra uomini e donne, la prevenzione della discriminazione, la valorizzazione delle persone e delle diversità, la protezione e la tutela dei diritti.

4. ATTIVITÀ AMMESSE AL FINANZIAMENTO

Le attività ammesse al finanziamento riguardano la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento inserite in programmi di assistenza e integrazione sociale (ex art. 18 D.Lgs. 25/07/1998 n. 286).

Le proposte progettuali devono essere modulate sulle esigenze delle potenziali destinatarie, tenendo conto del contesto di vita e della cultura di origine. In fase di realizzazione il percorso dovrà essere personalizzato sulla base della storia personale, delle caratteristiche e capacità individuali.

Per la realizzazione delle varie fasi del percorso è richiesta l'individuazione di una figura principale di riferimento per le destinatarie degli interventi, che garantisca il raccordo necessario per l'esito positivo dell'inserimento socio-lavorativo.

L'intervento deve garantire obbligatoriamente, per ciascuna destinataria:

1. la realizzazione di un percorso personalizzato di inserimento socio-lavorativo della durata massima di 180 ore di servizio in front office con la possibilità di effettuare ulteriori ore in back office corrispondenti ad un massimo del 40% del front-office (max 72 ore);
2. l'effettuazione di un periodo di tirocinio della durata minima di 2 mesi attraverso l'individuazione di aziende/enti la cui attività sia il più possibile coerente con il percorso personalizzato;
3. l'erogazione di un incentivo di partecipazione alle destinatarie per la durata del percorso integrato (percorso personalizzato + tirocinio).

Nella costruzione del percorso personalizzato per le destinatarie il soggetto attuatore potrà scegliere tra le tipologie di servizio di seguito elencate:

SERVIZI	DURATA
<ul style="list-style-type: none"> - Mediazione culturale - Orientamento e accompagnamento - Counselling orientativo - Bilancio delle competenze - Accompagnamento allo sviluppo di capacità lavorative - Rinforzo delle competenze - Proposta di inserimento lavorativo - Tutoraggio del tirocinio 	(max 180 ore servizi per destinataria di front office)

I servizi di formazione orientativa dovranno essere erogati presso le sedi di un Soggetto accreditato per tutte le macroaree orientative ai sensi della D.G.R. n. 77 – 4447 del 12/11/2001, così come modificata dalla D.G.R. n. 29-3181 del 19/06/2006.

Le proposte progettuali dovranno essere corredate da un preventivo di spesa redatto nel rispetto dei minimi e massimi indicati nella successiva ripartizione percentuale sulle macrocategorie di spesa ed in conformità con le sottostanti procedure di calcolo.

Il budget totale del progetto viene determinato dalla sommatoria dell'importo relativo alla realizzazione dei percorsi integrati e dell'importo del incentivo di partecipazione alle destinatarie (max 50% del totale).

COSTO TOTALE DEL PROGETTO = A + B
--

A Importo relativo alla realizzazione dei percorsi integrati (percorsi personalizzati + tirocini):

MACROCATEGORIE DI SPESA	PERCENTUALI COSTI INDIRETTI FORFETARI	PERCENTUALI COSTI INDIRETTI REALI
A) COSTI DI PREPARAZIONE	5% max	5% max
B) COSTI DI REALIZZAZIONE	76% min	75% min
C) COSTI PER LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI	5% max	5% max
D) COSTI PER LA DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	5% max	5% max
E) COSTI INDIRETTI	9% max	10% max
TOTALE A	100%	100%

In fase di rendicontazione, la ripartizione dei costi all'interno delle macrocategorie di spesa dovrà rispettare i massimi ed il minimo indicati nella tabella di cui sopra.

L'importo finanziabile viene determinato sulla base di un percorso tipo per destinataria e di

parametri di costo orario. In fase di realizzazione del progetto potranno essere effettuate delle modifiche di percorso in relazione alle esigenze della singola destinataria, nel rispetto dei limiti sopra previsti.

Importo finanziabile

=

$(n^{\circ} \square \text{ ore individuali} \times 38 \text{ Euro} + n^{\circ} \square \text{ ore di gruppo} \times 18 \text{ Euro}) \times n^{\circ} \square \text{ destinatarie}$

* ogni gruppo deve essere composto da un massimo di 5 persone

+

$n^{\circ} \square \text{ ore di back office per destinataria} \times 38 \text{ Euro} \times n^{\circ} \square \text{ destinatarie}$

Il riconoscimento della spesa avverrà, fino alla concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento, in base alle effettive ore di servizio (individuali e di gruppo) erogate per ogni destinataria, rilevabili dai registri delle attività (percorso personalizzato) ed alle ore registrate di back office, di cui alle disposizioni di dettaglio che saranno predisposte dalla Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia.

B importo relativo all'incentivo alla partecipazione:

L'incentivo alla partecipazione è riconoscibile alle destinatarie di progetto per tutto il periodo del percorso integrato (percorso personalizzato + tirocinio) ed è pari a 530 Euro mensili.

L'importo totale dell'incentivo alla partecipazione, che concorre a determinare il budget di progetto, è definito dal seguente calcolo:

Max Euro 530 mensili x numero destinatarie x numero dei mesi del percorso integrato (percorso personalizzato + tirocinio).

L'importo mensile di 530 Euro (non frazionabile per periodi inferiori al mese) viene maturato dalla destinataria a fronte di una frequenza di almeno n° 50 ore di servizio in front office distribuite sul mese di riferimento o dell'effettuazione del tirocinio per tutto il mese di riferimento o di una combinazione complementare delle due situazioni (ad esempio una quota inferiore di percorso integrata dall'effettuazione del tirocinio).

L'incentivo alla partecipazione, nei limiti sopra specificati, dovrà essere erogato alla destinataria a seguito dell'effettiva frequenza del percorso o dell'effettuazione del tirocinio.

Disposizioni per l'ammissibilità delle spese

Saranno riconosciute ammissibili al soggetto attuatore le spese relative alle destinatarie che abbiano effettuato almeno i 2/3 del percorso personalizzato e almeno 2 mesi di tirocinio.

In relazione al particolare target di utenza, nel completamento di ogni percorso integrato (percorso personalizzato + tirocinio) è consentita, in via eccezionale, la sostituzione della destinataria, previa autorizzazione regionale. In tal caso verrà riconosciuto valido l'intero percorso effettuato, a condizione che una delle destinatarie abbia frequentato almeno i 2/3 del percorso personalizzato ed effettuato almeno 2 mesi di tirocinio.

Le proposte progettuali devono assicurare, già in fase di presentazione della domanda, tramite apposita dichiarazione di impegno da parte del soggetto attuatore, l'attivazione di tirocini della durata non inferiore a 2 mesi.

Le anagrafiche delle destinatarie coinvolte, complete del percorso personalizzato, dovranno

essere comunicate alla Regione Piemonte entro 4 mesi dall'avvio dell'attività con le modalità previste dalle successive disposizioni di dettaglio.

I progetti presentati dovranno descrivere le modalità di raccordo con i Centri per l'Impiego, deputati istituzionalmente alle attività di sostegno all'inserimento lavorativo.

5. DIMENSIONE DEI PROGETTI

L'importo massimo finanziabile è stabilito nella misura di 111.295,00 Euro (oneri fiscali compresi, ove previsti dalla normativa vigente), incluso l'incentivo alla partecipazione a favore delle destinatarie, funzionale alla realizzazione dell'obiettivo del progetto.

6. DURATA DEI PROGETTI

I progetti dovranno concludersi entro il 31/01/2013. Ogni proroga ai termini su indicati dovrà essere adeguatamente motivata e preventivamente autorizzata dalla Regione Piemonte.

7. COSTI AMMISSIBILI

Con riferimento all'ammissibilità della spesa ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo contabile non definiti dal presente Bando, si rinvia a quanto previsto dal documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007/2013" emanato a cura dell'Autorità di Gestione (Regione Piemonte) con Determinazione n. 31 del 23/01/2009 s.m.i. e dal D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".

Nel caso in cui un soggetto abbia già effettuato la scelta del metodo di imputazione dei costi indiretti si ricorda che questa scelta ha validità per tutte le operazioni dell'anno solare.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Registrazione all'anagrafe regionale degli operatori

Al fine della presentazione della domanda di contributi è necessario che il soggetto attuatore o, in caso di presentazione in ATS, il soggetto capofila ed ogni partner della costituenda ATS, sia/siano in possesso del proprio codice anagrafico regionale della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Nel caso in cui i citati soggetti non ne siano già in possesso devono richiedere preventivamente (almeno entro il terzo giorno antecedente la scadenza del bando) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura presente all'indirizzo web:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>.

In caso di eventuali difficoltà rivolgersi al n. 011/4322484.

Forma e scadenza di presentazione delle domande

Il modulo informatico della domanda di contributi dovrà essere scaricato dall'indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/vittime/sfruttamento.htm> .

La domanda di contributi dovrà essere compilata informaticamente in ogni sua sezione, stampata e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore o, nel caso di presentazione in ATS, dal soggetto capofila e, per presa visione, da tutti i componenti della costituenda ATS. La domanda di contributi, completa degli allegati di cui al successivo paragrafo e corredata da marca da bollo da € 14,62 nei casi previsti dalla normativa vigente, dovrà essere **consegnata a mano**, al seguente indirizzo e nel seguente orario:

Regione Piemonte
Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia
Corso Stati Uniti 1 - 10123 Torino
3° piano – ufficio protocollo dalle ore 10,00 alle ore 12,00

La domanda dovrà essere consegnata entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12/12/2011.

Non verranno accettate domande consegnate oltre l'orario e la data sopra indicata.

Documentazione obbligatoria di ammissibilità

La domanda di contributi deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta nelle forme previste dalla vigente normativa.

Nella scheda tecnica di progetto devono essere indicate le attività che il soggetto attuatore intende delegare; la delega delle attività è consentita con l'esclusione della direzione, del coordinamento e della segreteria organizzativa, ma non potrà superare il 30% del costo totale dell'operazione.

Alla domanda, per risultare completa, deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda;
- dichiarazione di impegno da parte del soggetto attuatore o, in caso di presentazione in ATS, del soggetto capofila ad individuare aziende/enti presso i quali attivare i tirocini, della durata non inferiore a 2 mesi, per le destinatarie del progetto (su modello scaricabile all'indirizzo web <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/vittime/sfruttamento.htm>).
- per i progetti realizzati in ATS, dichiarazione d'impegno sottoscritta in originale da tutti i Legali rappresentanti dei partner della costituenda ATS con l'individuazione del soggetto capofila.

Ulteriore documentazione

- Curricula del soggetto attuatore e in caso di presentazione in ATS del capofila e di tutti i partner di progetto.

9. AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

Verifiche di legittimità delle domande

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- consegnate oltre i termini previsti;
- presentate da soggetti attuatori diversi da quelli indicati come "Beneficiari";
- prive della firma del Legale rappresentante del soggetto attuatore o del soggetto capofila in caso di presentazione in ATS;
- firmate da un soggetto diverso dall'intestatario della domanda;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione dei progetti.

Verifiche di ammissibilità dei progetti

Non saranno considerati ammissibili e pertanto saranno respinti i progetti:

- riferiti ad azioni non previste dal presente bando;
- non conformi per la tipologia di azione, per i contenuti o per i destinatari, alle condizioni previste dal Bando;
- di durata superiore a quella prevista;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive o insufficienti di dati essenziali per la valutazione.

Nucleo di valutazione

La valutazione dei progetti di cui al presente bando é affidata ad un Nucleo di valutazione costituito nell'ambito della Direzione Politiche sociali e Politiche della famiglia e della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

Con riferimento alle indicazioni riportate nel presente capitolo, la Regione provvederà all'approvazione del Manuale di Valutazione di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione fanno riferimento al documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR-FSE.

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Classi	Punteggio massimo
A) Soggetto proponente	150
B) Caratteristiche della proposta progettuale (operazione)	300
C) Sostenibilità	50
Totale	500

Per quanto riguarda la classe di valutazione "Offerta economica" questa non viene ritenuta applicabile in quanto il preventivo di spesa viene calcolato sulla base di parametri predeterminati di costo dell'intervento.

Inoltre non viene applicata la classe di valutazione "Priorità", poiché rispetto alla rispondenza ai principi orizzontali previsti dal POR-FSE, tutti i progetti che verranno finanziati in attuazione del presente Bando perseguono uno sviluppo fondato sulla parità tra uomini e donne, la prevenzione della discriminazione, la valorizzazione delle persone e delle diversità, la protezione e la tutela dei diritti e non sono state individuate ulteriori priorità.

Si precisa che per l'ammissione alla graduatoria è necessario raggiungere:

- il punteggio minimo di 90 punti per la Classe A);
- il punteggio minimo di 180 per la classe B)
- il punteggio minimo di 30 punti per la Classe C);
- il punteggio minimo totale di 300 punti.

Classe A - Criteri riferiti al soggetto proponente

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
A.1	Caratteristiche del soggetto proponente	
A.1.1	Competenze del soggetto attuatore o, nel caso di presentazione in ATS, del soggetto capofila e dei partner, funzionali alla realizzazione del progetto	50
	TOTALE A.1)	50

A.2	Esperienza pregressa	
A.2.1	Realizzazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento negli ultimi 3 anni	50
A.2.2	Capacità del soggetto attuatore o, nel caso di presentazione in ATS, del soggetto capofila e dei partner, di costruire reti e partenariati territoriali	50
	TOTALE A.2)	100

CLASSE A	TOTALE PUNTEGGIO SOGGETTO PROPONENTE	150
-----------------	---	------------

Classe B) - Criteri riferiti alle caratteristiche della proposta progettuale (operazione)

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
B.1	Obiettivi e modalità di selezione delle destinatarie	
B.1.1	Idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed alle potenziali destinatarie	30
B.1.2	Modalità di individuazione e selezione delle destinatarie	30
	TOTALE B.1)	60

B.2	Contenuti della progettazione	
B.2.1	Coerenza interna del progetto	80
B.2.2	Corretta individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività	70
B.2.3	Modalità e strumenti utilizzati per la promozione del progetto	15
B.2.4	Modalità e strumenti utilizzati per la diffusione del progetto	15
	TOTALE B.2)	180

B.3	Modalità di autovalutazione	
B.3.1	Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori interni e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi	40
	TOTALE B.3)	40

B.4	Innovazione	
B.4.1	Strategie e metodologie innovative	20
	TOTALE B.4)	20

CLASSE B	TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE (OPERAZIONE)	300
-----------------	---	------------

Classe C - Sostenibilità

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
----------------	--------------------	--------------------------

C.1	Organizzazione	
C.1.1	Capacità organizzativa nel formulare una proposta sostenibile rispetto alle finalità del bando	50
	TOTALE C.1	50

CLASSE C	TOTALE PUNTEGGIO SOSTENIBILITA'	50
---------------------	--	-----------

Formazione delle graduatorie

La graduatoria dei progetti approvati é formulata secondo un ordine decrescente di singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

Il finanziamento dei progetti approvati avviene nell'ordine definito fino a copertura delle risorse programmate.

10. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Modalità di autorizzazione, avvio delle attività e gestione dei progetti approvati e finanziati

A seguito dell'approvazione delle graduatorie verrà inviata formale comunicazione ai soggetti attuatori.

I rapporti con i soggetti beneficiari dei finanziamenti, saranno regolati attraverso la sottoscrizione di un apposito atto di adesione in relazione alle attività approvate e finanziate con l'indicazione delle date di inizio e di conclusione delle medesime.

La gestione, anche informatica, delle attività relative alla realizzazione dei progetti saranno regolate dalle Disposizioni di dettaglio approvate con successivo atto amministrativo.

La data di inizio attività, che verrà comunicata dai soggetti attuatori secondo i tempi e le modalità previste dalle successive disposizioni di dettaglio, deve coincidere con l'effettivo avvio del progetto pena la revoca dell'intero contributo.

La dichiarazione d'impegno allegata alla domanda di contributi, all'avvio delle attività dei progetti approvati e finanziati, deve essere formalizzata tramite un Atto costitutivo contenente le firme di tutti i partner autenticate da un notaio o da altro pubblico ufficiale e registrato presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate. Tale atto deve recepire quanto previsto nella dichiarazione d'impegno in particolare, per quanto riguarda la ripartizione del budget fra i diversi partner, deve recepire eventuali riduzioni avvenute in fase di valutazione. Ogni eventuale variazione rispetto alla dichiarazione d'impegno, non dovuta alla riduzione del budget, deve essere segnalata all'amministrazione regionale, con la relativa motivazione.

I soggetti attuatori dei progetti dovranno comunicare, motivandola, qualsiasi ulteriore variazione nei contenuti dell'ATS (attività, partnership e risorse). Tali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

I soggetti attuatori sono responsabili della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. Sono altresì responsabili, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività, oggetto dell'autorizzazione.

Tutto il materiale prodotto, sia in formato cartaceo che elettronico, è di proprietà della Regione Piemonte, pertanto utilizzabile dai soggetti attuatori senza autorizzazione soltanto per fini di diffusione delle attività progettuali.

Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi da parte della Regione ai soggetti attuatori dei progetti avverrà in relazione allo stato di avanzamento della spesa certificata, ad eccezione degli Enti senza scopo di

lucro per i quali è prevista l'erogazione di un anticipo sulle attività avviate a seguito di presentazione di garanzia fidejussoria.

Si precisa che, per i progetti realizzati in ATS, è la natura giuridica del soggetto capofila che determina le modalità di erogazione del contributo.

Per gli Enti senza scopo di lucro l'anticipo, pari al 60% del progetto approvato, verrà erogato al ricevimento dell'atto di adesione firmato; l'eventuale saldo verrà erogato successivamente alla presentazione del rendiconto finale.

Tutti gli altri soggetti attuatori hanno la possibilità di richiedere l'erogazione, in una unica soluzione, di un importo non superiore all'80% del progetto approvato. Tale richiesta dovrà avvenire in concomitanza con una delle dichiarazioni di spesa trimestrali intermedie la quale attesti che le spese effettivamente sostenute siano almeno pari all'importo richiesto.

L'eventuale saldo verrà erogato successivamente alla presentazione del rendiconto finale.

Variazioni in corso d'opera

Le eventuali variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo, Legale rappresentante, ecc., dei soggetti attuatori dei progetti, determinatesi successivamente alla presentazione della domanda, devono essere tempestivamente comunicate alla Regione, anche ai fini dell'eventuale modifica dell'atto autorizzativo.

L'attuazione dei progetti deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto delle proposte approvate e di tutte le condizioni previste (destinatari, attività, deleghe, ecc.); eventuali variazioni, purchè in coerenza con l'impianto complessivo del progetto e che non comportino maggiorazioni dell'importo totale del progetto approvato, potranno essere effettuate, ma solo previa autorizzazione della Regione, pena la non ammissibilità della relativa spesa.

Non saranno ammesse variazioni in riferimento ad elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei progetti.

Monitoraggio, controllo e rendicontazione

I dati fisici, finanziari e procedurali, relativi all'avanzamento delle attività e della spesa saranno rilevati attraverso il sistema informativo regionale dedicato, al fine della corretta visione dell'andamento delle attività e per una valutazione dei risultati conseguiti.

L'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nel documento "Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisico - tecnici delle operazioni" approvato con Determinazione n. 31 del 23 gennaio 2009, s.m.i.". Tali attività sono gestite attraverso le procedure informatiche dedicate.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla Legge, la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, previa comunicazione all'operatore, disporrà la eventuale sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca dei contributi.

Le disposizioni inerenti la rendicontazione delle operazioni devono fare riferimento a quanto indicato nel documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvato dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 31 del 23 gennaio 2009, s.m.i.. La rendicontazione delle spese deve essere effettuata con cadenza trimestrale.

Scadenza dell'autorizzazione

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare i progetti finanziati esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in esso previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza. Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'Amministrazione.

Informazione e pubblicità delle attività

A tutte le destinatarie e a tutti i destinatari delle azioni dovrà essere data opportuna informazione sulle finalità delle azioni stesse e sulla provenienza dei fondi. I soggetti attuatori sono tenuti, in ogni occasione di rilevanza esterna, a seguire le disposizioni ed i richiami della normativa di riferimento (Reg. (CE) n. 1828/2006) così come elaborata ed indicata dalla Regione Piemonte conseguentemente all'approvazione del Piano di Comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo, accettato da parte della Commissione Europea e che recepisce l'obbligo di presenza dei loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e dell'autorità di Gestione del Por Regione Piemonte.

La comunicazione dovrà essere inserita nella normativa grafica disponibile alla sezione www.regione.piemonte.it/europa/normativa.htm, in particolare nell'area FSE "Modelli ed esempi di applicazione uso professionale scaricabili".

Ai sensi dell'art. 7, comma d), del Reg. (CE) n. 1828/2006 verrà pubblicato l'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

Disposizioni di dettaglio

La Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia provvederà con propri atti alla predisposizione delle disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Pubblicazione del bando

La Regione provvederà alla pubblicazione del presente bando sia sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte), sia sul proprio sito Internet all'indirizzo:
<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/vittime/sfruttamento.htm> .

Termini del procedimento

Il procedimento inizia dalla data ultima fissata per la presentazione delle domande di contributo (12 dicembre 2011) e si conclude entro il termine di 90 giorni.

Il procedimento è sospeso qualora, nel corso dell'istruttoria, l'amministrazione richiedesse l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati e chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore sviluppo di politiche per la famiglia e la persona e formazione del personale socio-assistenziale – Direzione regionale Politiche sociali e Politiche per la famiglia.

Informativa

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione, in quanto titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente bando ed avverrà a cura dei soggetti incaricati dal Responsabile del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei contributi relativi alle attività del Bando e per tutti gli adempimenti connessi. La loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro

trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento.
Il trattamento dei dati effettuato presso la sede dei soggetti attuatori ricade sotto la loro responsabilità; i soggetti attuatori stessi sono tenuti ad individuare il personale incaricato del trattamento.



fondo sociale europeo FSE



Bollo
€ 14,62

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia
Corso Stati Uniti, 1
10123 Torino

Oggetto: Domanda di contributi destinati alla realizzazione di azioni nell'ambito di:

Asse II "Occupabilità", Obiettivo Specifico E "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", attività 14 "Progetti integrati intesi a favorire l'acquisizione di competenze di base e specialistiche da parte di migranti":

Azione II.E.14.1 Percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di vittime di tratta e di grave sfruttamento.

Programma Operativo della Regione Piemonte (POR) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per il periodo 2007/2013, a titolo dell'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" approvato con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007.

In riferimento all'oggetto,

Il sottoscritto COGNOME E NOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

nato a _____ prov. _____ il (gg/mm/aaaa)

residente in _____ prov. _____

indirizzo:

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'ente/società



REGIONE
PIEMONTE

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. del , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e smi;

che per la proposta di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari;

che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

....., li/...../.....

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto attuatore
o, in caso di presentazione in ATS, del capofila dell'ATS(*)

Per i progetti presentati in ATS presa visione della presentazione della proposta:

TIMBRO E FIRMA dei soggetti coinvolti nella costituenda ATS

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

Nel caso di progetti presentati in ATS, il soggetto capofila della costituenda ATS, individuato nella Dichiarazione d'impegno allegata, è il referente unico dell'Amministrazione regionale.

ALLEGA (*barrare le caselle interessate*)

- 1 Sezione 1. Dati identificativi del soggetto attuatore o, in caso di presentazione in ATS, del soggetto capofila.
- 2 Sezione 2. Dati identificativi del progetto.
- 3 Fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda.
- 4 Dichiarazione di impegno dal parte del soggetto attuatore o del soggetto capofila, in caso di presentazione in ATS, ad individuare aziende/enti presso i quali attivare i tirocini, della durata non inferiore a 2 mesi, per le destinatarie del progetto (su modello scaricabile dal sito regionale all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/vittime.htm>).
- 5- In caso di presentazione in ATS, dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (su modello scaricabile dal sito regionale all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/vittime.htm>).
- 6 Curriculum del soggetto attuatore o, in caso di presentazione in ATS, curricula di tutti i partner di progetto,-contenenti le esperienze similari pregresse.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO ATTUATORE O , IN CASO DI PRESENTAZIONE IN ATS, DEL SOGGETTO CAPOFILA (*)

(*) In caso di presentazione in ATS, il soggetto capofila della costituenda ATS, individuato nella dichiarazione d'impegno allegata, è il referente unico dell'Amministrazione regionale.

1.1 Soggetto attuatore o soggetto capofila in caso di presentazione in ATS:

CODICE ANAGRAFICO REGIONALE

CODICE FISCALE:

SCOPO DI LUCRO

NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DI ENTI E ASSOCIAZIONI
ABILITATE ALL'ATTUAZIONE ART. 18 D.LGS. 286/1998

1.2 Legale Rappresentante o Procuratore firmatario della Convenzione

Cognome e Nome:

Luogo di nascita:

Provincia:

Data di nascita (gg/mm/aaaa):

Codice Fiscale:

1.3 Sede Legale

PROGRESSIVO ANAGRAFICO REGIONALE DELLA SEDE LEGALE:

Comune:

Provincia:

Codice ISTAT:

C.a.p.:

Indirizzo:

Stato estero:

Città estera:

Codice attività economica:
(ISTAT ATECO 2007)

Attività economica:

Telefono:

Fax:

/ /
Domanda n°

ORIGINALE

E-mail:

Persona di riferimento:

1.4 Estremi Bancari

Codice IBAN:

Codice BIC

Banca:

Indirizzo:

Intestatario c/c:

SEZIONE 2. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo: « »

TIPOLOGIA DI AZIONE: II.E.14.1 - Interventi finalizzati a sostenere l'uscita da situazioni di sfruttamento delle donne vittime di tratta, attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e coordinamento dei soggetti attuatori.

Sede accreditata presso le quali vengono erogati i servizi orientativi

(ubicata nella stessa provincia della sede operativa)

NUMERO ACCREDITAMENTO MACRO-AREE ORIENTATIVE O IMPEGNO
AD OTTENERLO ENTRO L'AVVIO DELLE ATTIVITA' (*)

Denominazione della sede:

Comune:

Provincia:

Codice ISTAT:

C.a.p.:

Indirizzo:

(*) Nel caso ci sia l'impegno ad ottenere l'accreditamento entro l'avvio delle attività indicare "X"

Compilare la sezione sottostante solo in caso di presentazione in ATS:

Composizione dell'ATS

Tipologia	Codice ana- grafico	Denominazione	Numero di i- scrizione al Registro di En- ti e Associa- zioni abilitate all'attuazione art. 18 D.Lgs. 286/1998	Numero accredi- tamento macro- aree orientative o impegno ad otte- nerlo entro l'avvio delle attività
Soggetto capofila:				
Partner				
Partner				
Partner				
Partner				
Partner				
Partner				

/ /
Domanda n°

ORIGINALE

2.1 Responsabile del progetto

Cognome e Nome:

Telefono:

Fax:

E-mail:

2.2 Sede operativa

PROGRESSIVO ANAGRAFICO REGIONALE DELLA SEDE OPERATIVA:

Denominazione della sede:

Comune:

Provincia:

Codice ISTAT:

C.a.p.:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Persona di riferimento:

2.3 SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

2.3.1 Destinatario totale previsto nel progetto: n.

2.3.2 Sintesi del curriculum del Soggetto attuatore o, in caso di presentazione in ATS, di tutti i partner di progetto

Ente/società
Attività da svolgere nel progetto:
Sintesi del CV che elenchi le esperienze specifiche nel campo di intervento

Ente/società
Attività da svolgere nel progetto:
Sintesi del CV che elenchi le esperienze specifiche nel campo di intervento

Ente/società
Attività da svolgere nel progetto:
Sintesi del CV che elenchi le esperienze specifiche nel campo di intervento

Ente/società
Attività da svolgere nel progetto:
Sintesi del CV che elenchi le esperienze specifiche nel campo di intervento

Ente/società
Attività da svolgere nel progetto:
Sintesi del CV che elenchi le esperienze specifiche nel campo di intervento

Ente/società
Attività da svolgere nel progetto:
Sintesi del CV che elenchi le esperienze specifiche nel campo di intervento

/ /
Domanda n°

ORIGINALE

2.3.3 Illustrazione dell'idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed alle destinatarie (max 2 pagine / 10.000 caratteri) (*compilare*)

/ /
Domanda n°

ORIGINALE

2.3.4 Descrizione delle modalità di individuazione e selezione delle destinatarie:
(max 1 pagina / 5000 caratteri) (*compilare*)

2.3.5 Definizione dettagliata delle fasi operative e delle relative attività e strumenti per la promozione, realizzazione e diffusione dell'intervento (specificare le attività in delega; tali attività non possono superare il 30% del costo dell'intervento) (compilare)

FASE N° 1	
ATTIVITÀ	DELEGA
1.1	<input type="checkbox"/>
1.2	<input type="checkbox"/>
1.3	<input type="checkbox"/>
1.4	<input type="checkbox"/>
1.5	<input type="checkbox"/>
1.6	<input type="checkbox"/>
1.7	<input type="checkbox"/>
1.8	<input type="checkbox"/>
1.9	<input type="checkbox"/>
1.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 2	
ATTIVITÀ	DELEGA
2.1	<input type="checkbox"/>
2.2	<input type="checkbox"/>
2.3	<input type="checkbox"/>
2.4	<input type="checkbox"/>
2.5	<input type="checkbox"/>
2.6	<input type="checkbox"/>
2.7	<input type="checkbox"/>
2.8	<input type="checkbox"/>
2.9	<input type="checkbox"/>
2.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 3	
ATTIVITÀ	DELEGA
3.1	<input type="checkbox"/>
3.2	<input type="checkbox"/>
3.3	<input type="checkbox"/>
3.4	<input type="checkbox"/>
3.5	<input type="checkbox"/>
3.6	<input type="checkbox"/>
3.7	<input type="checkbox"/>
3.8	<input type="checkbox"/>
3.9	<input type="checkbox"/>
3.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 4	
ATTIVITÀ	DELEGA
4.1	<input type="checkbox"/>
4.2	<input type="checkbox"/>
4.3	<input type="checkbox"/>
4.4	<input type="checkbox"/>
4.5	<input type="checkbox"/>
4.6	<input type="checkbox"/>
4.7	<input type="checkbox"/>

//
Domanda n°

ORIGINALE

4.8	<input type="checkbox"/>
4.9	<input type="checkbox"/>
4.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 5	
ATTIVITÀ	DELEGA
5.1	<input type="checkbox"/>
5.2	<input type="checkbox"/>
5.3	<input type="checkbox"/>
5.4	<input type="checkbox"/>
5.5	<input type="checkbox"/>
5.6	<input type="checkbox"/>
5.7	<input type="checkbox"/>
5.8	<input type="checkbox"/>
5.9	<input type="checkbox"/>
5.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 6	
ATTIVITÀ	DELEGA
6.1	<input type="checkbox"/>
6.2	<input type="checkbox"/>
6.3	<input type="checkbox"/>
6.4	<input type="checkbox"/>
6.5	<input type="checkbox"/>
6.6	<input type="checkbox"/>
6.7	<input type="checkbox"/>
6.8	<input type="checkbox"/>
6.9	<input type="checkbox"/>
6.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 7	
ATTIVITÀ	DELEGA
7.1	<input type="checkbox"/>
7.2	<input type="checkbox"/>
7.3	<input type="checkbox"/>
7.4	<input type="checkbox"/>
7.5	<input type="checkbox"/>
7.6	<input type="checkbox"/>
7.7	<input type="checkbox"/>
7.8	<input type="checkbox"/>
7.9	<input type="checkbox"/>
7.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 8	
ATTIVITÀ	DELEGA
8.1	<input type="checkbox"/>
8.2	<input type="checkbox"/>
8.3	<input type="checkbox"/>
8.4	<input type="checkbox"/>
8.5	<input type="checkbox"/>
8.6	<input type="checkbox"/>
8.7	<input type="checkbox"/>
8.8	<input type="checkbox"/>
8.9	<input type="checkbox"/>

//
Domanda n°

ORIGINALE

8.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 9	
ATTIVITÀ	DELEGA
9.1	<input type="checkbox"/>
9.2	<input type="checkbox"/>
9.3	<input type="checkbox"/>
9.4	<input type="checkbox"/>
9.5	<input type="checkbox"/>
9.6	<input type="checkbox"/>
9.7	<input type="checkbox"/>
9.8	<input type="checkbox"/>
9.9	<input type="checkbox"/>
9.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 10	
ATTIVITÀ	DELEGA
10.1	<input type="checkbox"/>
10.2	<input type="checkbox"/>
10.3	<input type="checkbox"/>
10.4	<input type="checkbox"/>
10.5	<input type="checkbox"/>
10.6	<input type="checkbox"/>
10.7	<input type="checkbox"/>
10.8	<input type="checkbox"/>
10.9	<input type="checkbox"/>
10.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 11	
ATTIVITÀ	DELEGA
11.1	<input type="checkbox"/>
11.2	<input type="checkbox"/>
11.3	<input type="checkbox"/>
11.4	<input type="checkbox"/>
11.5	<input type="checkbox"/>
11.6	<input type="checkbox"/>
11.7	<input type="checkbox"/>
11.8	<input type="checkbox"/>
11.9	<input type="checkbox"/>
11.10	<input type="checkbox"/>
FASE N° 12	
ATTIVITÀ	DELEGA
12.1	<input type="checkbox"/>
12.2	<input type="checkbox"/>
12.3	<input type="checkbox"/>
12.4	<input type="checkbox"/>
12.5	<input type="checkbox"/>
12.6	<input type="checkbox"/>
12.7	<input type="checkbox"/>
12.8	<input type="checkbox"/>
12.9	<input type="checkbox"/>
12.10	<input type="checkbox"/>

2.3.6 Elaborazione di un cronoprogramma del progetto che riporti le fasi operative previste al punto 2.3.5)

(Compilare specificando le singole fasi operative con corrispondente indicazione del dettaglio mensile barrando la tabella numerica a fianco)

ELENCO FASI OPERATIVE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

/ /
Domanda n°

ORIGINALE

2.3.7 Descrizione delle modalità di direzione, di autovalutazione e di monitoraggio del progetto, con la specificazione degli indicatori interni, e indicazioni relative ai risultati attesi. (max 1 pagina / 5000 caratteri) *(compilare)*

/ /
Domanda n°

ORIGINALE

2.3.8 Descrizione dell'innovatività delle strategie e metodologie (max 1 pagina / 5000 caratteri)
(*compilare*)

2.3.9 Descrizione delle soluzioni organizzative adottate affinché la proposta progettuale sia sostenibile rispetto alle finalità del bando (max 1 pagina / 5000 caratteri) (*compilare*)

2.3.10 Preventivo di spesa (*)

A) Realizzazione dei percorsi integrati (percorsi personalizzati + tirocini)

PERCORSO TIPO		PARAMETRO	TOTALE
Numero ore di servizio individuali per ciascuna destinataria <i>(compilare)</i>			Importo totale ore individuali
A1		Euro 38	€ 0,00
Numero ore di servizio di gruppo per ciascuna destinataria <i>(compilare)</i>			Importo totale ore di gruppo
A2		Euro 18	€ 0,00
Numero ore di servizio back office per ciascuna destinataria <i>(compilare)</i>			Importo totale ore back office
A3		Euro 38	€ 0,00

IMPORTO TOTALE PERCORSI INTEGRATI (A)
€ 0,00

B) Sostegno al reddito

Sostegno al reddito (€ 530 mensili) Numero mesi del percorso integrato per ciascuna destinataria <i>(compilare)</i>	
B1	

IMPORTO TOTALE SOSTEGNO AL REDDITO (B)
€ 0,00

Cliccare dentro il riquadro per visualizzare tutti gli importi del progetto e per ricalcolo in caso di modifiche

➔ <input type="checkbox"/>

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A + B)
€ 0,00

* In riferimento al Bando, il preventivo di spesa viene determinato sulla base di un percorso tipo e dei mesi di sostegno al reddito per destinataria moltiplicato per i relativi parametri e per il numero delle destinatarie. Di conseguenza nelle caselle A1, A2, A3 e B1 il soggetto attuatore deve inserire il numero di ore del percorso tipo per destinataria, suddiviso tra ore individuali e di gruppo previste più le ore di back office, ed il numero dei mesi di sostegno al reddito relativi a tutto il periodo del percorso integrato (percorso personalizzato + tirocinio); questi dati verranno auto-

maticamente moltiplicati per i relativi parametri e per il numero delle destinatarie inserito al precedente punto 2.3.1 al fine di ottenere l'importo totale del progetto.

2.3.10 (segue) Conto economico

CONTO ECONOMICO COSTI INDIRETTI FORFETTARI

	MACROCATEGORIE DI SPESA	IMPORTO	
A	COSTI DI PREPARAZIONE (5 % MAX)	€	€ 0,00
A	COSTI DI REALIZZAZIONE (76% MIN)	€	€ 0,00
A	COSTI PER LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI (5% MAX)	€	€ 0,00
A	COSTI PER LA DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (5% MAX)	€	€ 0,00
A	COSTI INDIRETTI (9% MAX)	€	€ 0,00
A	IMPORTO TOTALE PERCORSI INTEGRATI (100%)	€	€ 0,00
B	IMPORTO TOTALE SOSTEGNO AL REDDITO	€	€ 0,00
A+B	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€	€ 0,00

CONTO ECONOMICO COSTI INDIRETTI REALI

	MACROCATEGORIE DI SPESA	IMPORTO	
A	COSTI DI PREPARAZIONE (5 % MAX)	€	€ 0,00
A	COSTI DI REALIZZAZIONE (75% MIN)	€	€ 0,00
A	COSTI PER LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI (5% MAX)	€	€ 0,00
A	COSTI PER LA DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (5% MAX)	€	€ 0,00
A	COSTI INDIRETTI (10% MAX)	€	€ 0,00
A	IMPORTO TOTALE PERCORSI INTEGRATI (100%)	€	€ 0,00
B	IMPORTO TOTALE SOSTEGNO AL REDDITO	€	€ 0,00
A+B	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€	€ 0,00

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS

BANDO REGIONALE RELATIVO ALLA CHIAMATA DI PROGETTI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DI VITTIME DI TRATTA E DI GRAVE SFRUTTAMENTO - PERIODO 2011-2012

Con riferimento al progetto dal titolo:

.....

il/la sottoscritto/a.....
in qualità di.....
del soggetto
attività da svolgere nell'ambito del Progetto
budget nell'ambito del progetto

il/la sottoscritto/a.....
in qualità di.....
del soggetto
attività da svolgere nell'ambito del Progetto
budget nell'ambito del progetto

il/la sottoscritto/a.....
in qualità di.....
del soggetto
attività da svolgere nell'ambito del Progetto
budget nell'ambito del progetto

Dichiarano

l'impegno a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) tra i predetti soggetti del raggruppamento inseriti nel Progetto, qualora il medesimo sia ammesso a finanziamento, individuando quale capofila:.....

Firma dei Legali Rappresentanti

.....
.....
.....

Luogo e data

.....

Nota Bene:

La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che si impegna alla costituzione dell'ATS.

Allegare la fotocopia del documento di identità di ciascun firmatario.

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI
DELLA DURATA NON INFERIORE A 2 MESI**

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente:

.....

sede

dichiara di impegnarsi ad individuare aziende/enti presso i quali attivare i tirocini per le destinatarie del progetto della durata non inferiore a 2 mesi.

Luogo e data

Firma